



# **PRIMI DATI E PREVISIONI DELLA VENDEMMIA 2008 NEL NORD-EST**

***1 settembre 2008 - ore 9.30***

***Veneto Agricoltura***

***Corte Benedettina – Legnaro (PD)***

In collaborazione con:  
Regione Veneto  
Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (AVEPA)  
Provincia Autonoma di Bolzano  
Provincia Autonoma di Trento  
Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia  
C.R.A. Istituto Sperimentale per la Viticoltura – Conegliano (Tv)



**Iniziativa a cura di**  
***Veneto Agricoltura - Settore Studi Economici***  
***Europe Direct del Veneto***

## REGIONE VENETO

### 1) Descrizione delle condizioni meteorologiche e dell'andamento climatico a livello provinciale

#### VERONA

Il periodo primaverile, principalmente maggio e giugno, è stato caratterizzato da frequenti ed abbondanti precipitazioni, con abbassamenti repentini delle temperature. Questa situazione "anomala" ha portato ad un leggero ritardo nelle fasi fenologiche della vite. Ritardo di circa 8-10 giorni rispetto alla media ma che raggiunge i 15-20 giorni rispetto alla vendemmia dello scorso anno.

L'andamento climatico è stato caratterizzato da piogge intense, con eventi molto ravvicinati, pur con differenze tra zona e zona, che hanno reso estremamente difficile il controllo delle principali malattie fungine in quanto la vegetazione risultava bagnata per buona parte delle giornate.

Nella prima settimana di luglio si sono registrati due eventi grandinigeni i cui effetti sono ancora in corso di valutazione. Tali eventi hanno interessato solo in parte le zone viticole, e le aree gravemente danneggiate risultano abbastanza limitate. Di conseguenza, i danni registrati non dovrebbero influire in modo significativo sulla produzione provinciale.

#### VICENZA

L'annata 2008 è stata caratterizzata da temperature primaverili inferiori alle ultime stagioni. Le precipitazioni sono state abbondanti soprattutto tra metà maggio e fine giugno (325 mm nella zona pedemontana, contro una media storica di 183 mm; 170mm contro 125 mm "storici" nel comprensorio Colli Berici).

Temporali con grandine e forte vento hanno interessato la parte nord-est della zona DOC Colli Berici il 7 luglio e localmente la zona di Montecchio Maggiore e dintorni il 20 dello stesso mese.

#### PADOVA

Per la stagione invernale va segnalato un prolungato periodo caldo tra gennaio e la prima decade di febbraio generalmente poco piovoso. La primavera è stata fresca e piovosa, in linea con l'andamento regionale.

#### VENEZIA

Il mese di gennaio si è contraddistinto per l'alternanza di condizioni di stabilità (7-10, 19-21 e 23-29) e di modesta instabilità (1-6, 11-18, 22, 30 e 31).

In febbraio, dopo le piogge dei primi 4 giorni, tra il 7 e il 25 si è affermato l'Anticiclone delle Azzorre con tempo stabile, un forte rialzo termico, inversioni termiche e scarse precipitazioni. Il mese si è concluso sotto l'influenza di una vasta area depressionaria da nord-ovest.

Marzo si è caratterizzato per la presenza di impulsi perturbati in prevalenza da nord-ovest (1, 3-5, 10-11, 16-27), solo temporaneamente interrotti da fasi anticicloniche (2-3, 12-15, 28-30) e qualche giorno di modesta variabilità tra alte e basse pressioni (7-9, 31). In provincia di Venezia si sono contati 11 giorni piovosi, con un unico evento, il 4, con precipitazioni localmente superiori ai 40 mm, nell'alto veneziano.

Ad aprile sono prevalsi i flussi depressionari da ovest-nordovest (3-19, 21-22, 29-30) e qualche raro intervallo caratterizzato da campi di alta pressione (1-2, 20, 23-28). Nell'area provinciale si sono contati 18 giorni piovosi.

A maggio, fino al 18, è prevalso un campo livellato di alta pressione, interrotto da una circolazione ciclonica tra il 18 e il 23, contrastata poi fino al 27 da un forte campo di alta pressione dal Nord Africa. Il mese si è concluso sotto l'influenza di una profonda saccatura sulla Spagna che ha investito la provincia con un intenso flusso sud-occidentale.

In giugno, ad un periodo tra il 12 e il 18 caratterizzato da un sistema depressionario nord-europeo che ha mantenuto un clima fresco con condizioni di tempo da variabile a instabile, si è contrapposta

una breve fase di alta pressione nella prima decade (8-11) ed una più intensa dal 19, che ha mantenuto a nord le perturbazioni, favorendo un progressivo sensibile rialzo dei valori termici e condizioni di disagio fisiologico. Dei 16 giorni piovosi, di cui 15 concentrati nelle prime due decadi, 5 sono stati caratterizzati da precipitazioni superiori ai 40 mm (4-5, 11, 13 e 28), con evento più intenso l'11, nell'alto veneziano.

Luglio è risultato molto instabile, con limitati periodi di caldo afoso e svariati periodi caratterizzati da clima fresco e gradevole. A condizioni di relativa stabilità (1-2, 5-6, 9-11, 24-31) si sono alternati periodi moderatamente instabili (3-4, 7-8, 12-23). Il sistema perturbato che ha interessato la provincia nella seconda decade del mese ha portato un consistente ricambio d'aria con cielo terso e clima ventoso almeno fino al 24. Il mese si è concluso con clima afoso e precipitazioni nella mattina del 31. In provincia si sono contati 18 giorni piovosi con due eventi che hanno superato i 40 mm (6 e il 13).

## TREVISIO

I mesi di aprile, maggio, giugno e parte di luglio sono stati caratterizzati da una piovosità superiore rispetto le medie stagionali e accompagnati da temperature da considerare, comunque, rientranti nella norma.

Si sono registrate, inoltre, forti grandinate che hanno interessato soprattutto la zona collinare della provincia provocando perdite di prodotto valutabili attorno al 15%.

## BELLUNO

Dopo un inverno scarso di precipitazioni, la primavera è stata caratterizzata da una continua piovosità con nevicate anche a bassa quota che non hanno favorito l'allegagione. Sia nel mese di giugno che in quello di luglio si sono registrate delle grandinate.

## ROVIGO

La primavera 2008 si è presentata, dopo un inverno non freddo, con temperature minime superiori di circa 1° – 1,5 C° e quelle massime inferiori di circa 0,5° – 1,5 C° rispetto alle medie stagionali rilevate in provincia. Il periodo di fine maggio e inizio giugno è stato caratterizzato da frequenti piogge a volte anche continue e persistenti, mentre il mese di luglio ha riportato l'asta del termometro a temperature tropicali. Tali temperature sono proseguite anche nei primi giorni di agosto. Da segnalare, infine, che non si sono avuti gravi fenomeni grandinigeni e comunque non si rilevano danni da precipitazioni atmosferiche.

## **2) Descrizione dello stato vegetativo e fitosanitario dei principali vitigni**

### VERONA

Le abbondanti piogge hanno permesso un abbondante sviluppo vegetativo ma nel contempo hanno costretto i produttori ed i tecnici a prestare sempre la massima attenzione per contenere gli attacchi di Peronospora, soprattutto in forma larvata, Oidio, che si è manifestato anche in zone di pianura, e Botritis con sporadiche presenze già in fioritura.

L'alta specializzazione degli operatori e la qualità dei prodotti fitosanitari impiegati ha permesso di portare oramai a termine una campagna molto difficile che per alcuni, per fortuna pochi, è stata compromessa dagli attacchi parassitari citati.

### VICENZA

Rispetto al 2007, le fasi fenologiche hanno subito uno slittamento di circa 7 giorni rispetto alla media stagionale e di 15-20 giorni in rapporto al 2007.

Dopo un germogliamento mediamente regolare, le forti piogge primaverili-estive oltre a disturbare l'allegagione hanno favorito un forte rigoglio vegetativo che ha costretto i viticoltori ad intervenire più volte per equilibrare la vegetazione.

Inoltre, cascole e locali acinellature hanno sensibilmente diminuito il numero di acini per grappolo con un ipotetico minor peso dello stesso in sede vendemmiale.

L'andamento stagionale non ha favorito attacchi peronosporici precoci, ma questa patologia ha manifestato la massima virulenza tra fine giugno e inizio luglio creando danni ragguardevoli su tutti i vitigni, in particolar modo su Merlot e Cabernets, soprattutto nell'area DOC Breganze.

Anche gli attacchi oidici sono stati molto forti interessando già dalla fase di allegagione con eguale virulenza sia i comprensori di collina che quelli di pianura, soprattutto sui vitigni bianchi a maturazione precoce (Chardonnay in particolare).

Allo stato attuale gli attacchi di Botrytis sono sotto controllo e piuttosto limitati. Sarà l'andamento stagionale delle ultime fasi del ciclo a determinarne l'entità, considerando che le uve sono particolarmente idratate e i grappoli spesso piuttosto compatti.

Nell'annata 2008, sulla scia anche degli anni precedenti, sono stati registrati importanti attacchi di mal dell'esca.

Viti colpite da Flavescenza Dorata e/o Legno Nero sono rimaste nella norma degli ultimi anni.

Da segnalare a fine giugno diversi casi di apoplezia radicale.

## PADOVA

Lo stato vegetativo della vite risulta attualmente buono, come pure l'idratazione degli acini che si presentano mediamente più pesanti della norma, ancorché più spargoli. Lo sviluppo fogliare è notevole, soprattutto nelle varietà vigorose. Il contenimento delle principali fitopatologie della vite (oidio, soprattutto in collina, e peronospora) ha richiesto un maggior numero di trattamenti rispetto alla media, circa 15, ma lo stato sanitario dei vigneti ben seguiti è sufficientemente buono. Refosco e Chardonnay si sono dimostrati maggiormente sensibili agli attacchi di oidio, mentre il Merlot ha confermato la maggiore sensibilità alla peronospora.

## VENEZIA

Lo stato vegetativo e fitosanitario dei principali vitigni diffusi nell'area provinciale si presenta nel complesso nella norma, con una buona vegetazione e grappoli sani.

Le abbondanti piogge primaverili hanno condizionato l'allegagione con la conseguente produzione, in alcuni casi, di grappoli più spargoli.

A causa dell'andamento climatico umido e piovoso i vigneti sono stati esposti ad elevato rischio di attacchi peronosporici che sono stati comunque scongiurati da una adeguata programmazione dei trattamenti.

In fioritura è comparsa la Botrite, controllata con trattamenti specifici. Per il momento non si riscontrano altri attacchi al grappolo, ma non si può escludere una eventuale recrudescenza della malattia prima della vendemmia.

## TREVISO

Forti attacchi di Peronospora, non sempre controllati, hanno provocato ingenti danni a diverse aziende sia in pianura che in collina. In quest'ultima, vista la difficoltà di intervenire con trattamenti, si sono avute perdite di prodotto per circa 5-10%.

Si segnalano preoccupanti attacchi di Botrite.

## BELLUNO

Lo sviluppo vegetativo della vite è abbondante, causa la prolungata piovosità, che ha favorito il rapido assorbimento dei nutrienti, in particolar modo di quelli azotati.

Per quanto concerne lo stato sanitario dei vitigni, a fine luglio sono stati effettuati trattamenti pari a quelli di un intero ciclo colturale degli anni precedenti, causa la presenza di crittogame quali la peronospora e la botrite. Quest'ultima è presente sugli acini scalfiti dalle ultime grandinate. Il grappolo presenta acinellatura ed apirenia causa la mancata impollinazione.

## ROVIGO

Alla ripresa vegetativa e fino al momento della fioritura i vigneti si presentavano in ottimo stato vegetativo e con un carico di grappoli superiore alla media, buona premessa per la produzione. Successivamente il cambiamento delle condizioni meteorologiche ha favorito l'insorgere di forti attacchi di peronospora, oidio e botrite, non controllati dai trattamenti antiparassitari effettuati. Su alcuni vigneti si segnalano danni dovuti alla 2<sup>a</sup> generazione di Tignola e Tignoletta e recrudescenze di Mal dell'esca. Gli altri parassiti della vite (ragnetti, cicaline ecc.) non hanno, per il momento, dato particolari problemi.

### **3) Presumibile grado zuccherino e breve descrizione su pigmentazione e sanità delle uve**

#### **VERONA**

Nonostante le preoccupazioni generate dal cattivo tempo, con l'attenzione particolare che i produttori hanno dovuto rivolgere al controllo delle principali crittogame, l'uva che andremo a raccogliere si presenta in buone condizioni.

I tecnici delle cantine e dei consorzi stanno rilevando in questi giorni i parametri organolettici dell'uva che, con le belle giornate di queste ultime settimane, si stanno portando a valori di sicuro interesse, tanto da fare presagire un'ottima annata.

Per le uve precoci la vendemmia è iniziata attorno al 20 di agosto, mentre per le tardive rosse (Corvina, Molinara, ecc.) l'inizio vendemmia è previsto dopo la metà di Settembre.

#### **VICENZA**

Le gradazioni zuccherine saranno notevolmente influenzate dalla sanità dell'apparato fogliare più giovane spesso interessato da forti attacchi peronosporici; si presume comunque che si attesteranno su valori inferiori rispetto alla scorsa annata.

Si ipotizza che le uve rosse avranno contenuti polifenolici quantitativamente inferiori rispetto al 2007 a causa della minore esposizione delle uve e dell'elevato quantitativo di mosto in rapporto alla buccia di ogni acino.

#### **PADOVA**

Difficile stimare, alla data attuale, il presumibile grado zuccherino, che dipenderà molto dall'andamento climatico dei prossimi giorni, ma che dovrebbe posizionarsi nella norma. L'invasatura si è verificata tempestivamente a seconda della varietà, senza anticipi né ritardi; l'uva si presenta attualmente mediamente sana. Per inciso, prove su Chardonnay hanno determinato il peso medio del grappolo a fine luglio in 120 grammi, rispetto agli 80 della passata campagna, pur a parità di dimensione del grappolo stesso, ciò a dimostrazione del buon grado di idratazione degli acini.

#### **VENEZIA**

Le uve si presentano in buono stato sanitario e con una buona pigmentazione.

Si stima che la gradazione zuccherina si possa attestare fra i 16° - 17° Babo come lo scorso anno, ma tale previsione sarà condizionata dall'andamento climatico del prossimo periodo.

#### **TREVISO**

L'andamento climatico dei prossimi giorni caratterizzeranno la qualità della vendemmia. Si prevede, comunque, un'uva di gradazione zuccherina media con un buon contenuto di acidi totali e di polifenoli. Anche il periodo di raccolta delle uve si presenta nella norma: fine agosto/primi giorni di settembre per le uve precoci.

#### **BELLUNO**

Rispetto al 2007, dato l'andamento climatico, per questa vendemmia si presume che il grado zuccherino risulti inferiore al 10%.

Per quanto riguarda la pigmentazione, non è stata ancora raggiunta la fase fenologica dell'invasatura essendo un ritardo fisiologico di tre settimane, pertanto si prevede la vendemmia nella prima decade di ottobre.

#### ROVIGO

Ai primi di agosto alcune varietà di uve hanno iniziato a pigmentarsi e si può affermare che dopo alcuni anni di anticipo della maturazione il ciclo delle stesse è rientrato nella normalità. Se le condizioni climatiche continueranno con le attuali alte temperature si può affermare che il grado zuccherino ottenibile potrà essere buono. E' probabile comunque che possa essere inferiore a quello della raccolta della scorsa annata. Si ribadisce che le uve presentano, in molti casi, danni da malattie fungine superiori alla media degli anni scorsi, con presenza di grappoli in parte secchi e acinellati.

#### **4) Previsione vendemmia 2008 a livello provinciale**

##### VERONA

La vendemmia nell'area veronese si preannuncia in aumento rispetto alla scorsa campagna. Si stima un incremento medio di circa il 9-12%. Naturalmente, l'andamento stagionale da qui fino alla raccolta sarà determinante per la conferma dei dati produttivi e qualitativi dell'uva.

Considerando che l'uva effettivamente raccolta nella vendemmia 2007 (dati derivanti dalle Dichiarazioni di raccolta delle uve e di produzione vinicola elaborati da Avepa) è stata di q.li 3.883.955 (di cui circa q.li 2.335.406 di uve bianche), si prevede nel 2008 una raccolta complessiva di circa q.li 4.270.000 di uva.

##### VICENZA

Rispetto al 2007, la produzione prevista dovrebbe segnare un -10% per le uve bianche e un -15% per le uve rosse, con situazioni anche molto diverse relativamente alle varietà e alle zone di coltivazione. Nello specifico, per i vitigni a maturazione precoce si prevede una contrazione del 5-10%; per i Merlot e i Cabernet le previsioni oscillano da un +5% a -20% e anche oltre per i vigneti oggetto di forti attacchi peronosporici; per la Garganega si prevede un incremento di resa di +10%, specialmente nella zona DOC Gambellara.

Considerando che l'uva effettivamente raccolta nella vendemmia 2007 (dati derivanti dalle Dichiarazioni di raccolta delle uve e di produzione vinicola elaborati da Avepa) è stata di q.li 1.273.408 (di cui q.li 819.494 di uve bianche), si prevede nel 2008 una raccolta complessiva di circa q.li 1.123.371 di uva.

##### PADOVA

Rispetto alla vendemmia 2007, gli operatori concordemente stimano un incremento del 5%, forse lievemente superiore per i bianchi rispetto ai rossi.

Considerando che l'uva effettivamente raccolta nella vendemmia 2007 (dati derivanti dalle Dichiarazioni di raccolta delle uve e di produzione vinicola elaborati da Avepa) è stata di q.li 691.333 (di cui q.li 449.068 di uve nere), si prevede nel 2008 una raccolta complessiva di circa q.li 725.900 di uva.

##### VENEZIA

Rispetto allo scorso anno, si stima una vendemmia quantitativamente superiore del 3-5%.

Considerando che l'uva effettivamente raccolta nella vendemmia 2007 (dati derivanti dalle Dichiarazioni di raccolta delle uve e di produzione vinicola elaborati da Avepa) è stata di q.li 793.897 (di cui q.li 456.617 di uve nere), si prevede nel 2008 una raccolta complessiva di circa q.li 825.000, di cui q.li 472.000 di uve nere).

## TREVISO

Quest'anno si prevede una leggera diminuzione delle uve bianche, soprattutto nelle zone collinari. In leggero aumento le uve rosse in pianura.

Considerando che l'uva effettivamente raccolta nella vendemmia 2007 (dati derivanti dalle Dichiarazioni di raccolta delle uve e di produzione vinicola elaborati da Avepa) è stata di q.li 4.217.936 (di cui q.li 2.841.689 di uve bianche), si prevede nel 2008 una raccolta complessiva di circa q.li 4.100.000, di cui q.li 2.700.000 di uve bianche).

## ROVIGO

La maggiore produzione prevista all'inizio della stagione è stata sicuramente in parte compromessa dalle cause precedentemente descritte. In alcune varietà, e in determinate aree, si riscontrano perdite del 30-40%. Alla luce di tutto ciò e considerando che la provincia continua a perdere superficie vitata (anche se quest'anno si sono verificati diversi casi di reimpianto e di acquisto diritti di reimpianto) si può affermare una riduzione di produzione, rispetto al 2007, di circa un 10-15% per le uve rosse e un 5-10% per quelle bianche.

Considerando che l'uva effettivamente raccolta nella vendemmia 2007 (dati derivanti dalle Dichiarazioni di raccolta delle uve e di produzione vinicola elaborati da Avepa) è stata di q.li 29.262 (di cui q.li 20.139 di uve nere), si prevede nel 2008 una raccolta complessiva di circa q.li 26.000, di cui q.li 17.600 di uve nere).

A questo quantitativo si devono aggiungere altri 25.000/30.000 q.li circa di uva prodotta nell'area di Canaro ma consegnata nelle cantine del conselvano (Padova).

## BELLUNO

Rispetto alla vendemmia 2007, si prevede una diminuzione di produzione dovuta all'anomalo andamento atmosferico. Si ricorda che in questa campagna sono entrate in produzione nuove superfici.

Considerando che l'uva effettivamente raccolta nella vendemmia 2007 (dati derivanti dalle Dichiarazioni di raccolta delle uve e di produzione vinicola elaborati da Avepa) è stata di q.li 703 (di cui q.li 435 di uve nere), si prevede nel 2008 una raccolta complessiva di circa q.li 670 (di cui q.li 425 di uve nere).

## **5) Produzione vendemmia 2007**

Dati elaborati da Avepa sulla base delle dichiarazioni di raccolta delle uve e di produzione vinicola (vedi tabella).

Provincia	BL			
Totale Raccolta Uve		<b>Bianche (q)</b>	<b>Nere (q)</b>	<b>Totale (q)</b>
Vino da tavola (escluso IGT)		149,00	299,00	448,00
Vino da Tavola IGT		119,00	136,00	255,00
VQPRD (supero di campagna)		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE VINO DA TAVOLA</b>		<b>268,00</b>	<b>435,00</b>	<b>703,00</b>
VQPRD (escluso supero di campagna)		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>268,00</b>	<b>435,00</b>	<b>703,00</b>
Provincia	PD			
Totale Raccolta Uve		<b>Bianche (q)</b>	<b>Nere (q)</b>	<b>Totale (q)</b>
Vino da tavola (escluso IGT)		38.530,00	55.476,00	94.006,00
Vino da Tavola IGT		167.186,00	318.934,00	486.120,00
VQPRD (supero di campagna)		1.776,00	2.839,00	4.615,00
<b>TOTALE VINO DA TAVOLA</b>		<b>207.492,00</b>	<b>377.249,00</b>	<b>584.741,00</b>
VQPRD (escluso supero di campagna)		34.773,00	71.819,00	106.592,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>242.265,00</b>	<b>449.068,00</b>	<b>691.333,00</b>
Provincia	RO			
Totale Raccolta Uve		<b>Bianche (q)</b>	<b>Nere (q)</b>	<b>Totale (q)</b>
Vino da tavola (escluso IGT)		362,00	1.882,00	2.244,00
Vino da Tavola IGT		8.761,00	18.257,00	27.018,00
VQPRD (supero di campagna)		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE VINO DA TAVOLA</b>		<b>9.123,00</b>	<b>20.139,00</b>	<b>29.262,00</b>
VQPRD (escluso supero di campagna)		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>9.123,00</b>	<b>20.139,00</b>	<b>29.262,00</b>
Provincia	TV			
Totale Raccolta Uve		<b>Bianche (q)</b>	<b>Nere (q)</b>	<b>Totale (q)</b>
Vino da tavola (escluso IGT)		44.340,00	78.380,00	122.720,00
Vino da Tavola IGT		2.016.158,00	1.130.842,00	3.147.000,00
VQPRD (supero di campagna)		95.471,00	10.598,00	106.069,00
<b>TOTALE VINO DA TAVOLA</b>		<b>2.155.969,00</b>	<b>1.219.820,00</b>	<b>3.375.789,00</b>
VQPRD (escluso supero di campagna)		685.720,00	156.427,00	842.147,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>2.841.689,00</b>	<b>1.376.247,00</b>	<b>4.217.936,00</b>
Provincia	VE			
Totale Raccolta Uve		<b>Bianche (q)</b>	<b>Nere (q)</b>	<b>Totale (q)</b>
Vino da tavola (escluso IGT)		11.344,00	22.529,00	33.873,00
Vino da Tavola IGT		271.761,00	333.283,00	605.044,00
VQPRD (supero di campagna)		2.460,00	4.461,00	6.921,00
<b>TOTALE VINO DA TAVOLA</b>		<b>285.565,00</b>	<b>360.273,00</b>	<b>645.838,00</b>
VQPRD (escluso supero di campagna)		51.715,00	96.344,00	148.059,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>337.280,00</b>	<b>456.617,00</b>	<b>793.897,00</b>
Provincia	VI			
Totale Raccolta Uve		<b>Bianche (q)</b>	<b>Nere (q)</b>	<b>Totale (q)</b>
Vino da tavola (escluso IGT)		214.642,00	63.288,00	277.930,00
Vino da Tavola IGT		383.901,00	231.866,00	615.767,00
VQPRD (supero di campagna)		21.053,00	14.275,00	35.328,00
<b>TOTALE VINO DA TAVOLA</b>		<b>619.596,00</b>	<b>309.429,00</b>	<b>929.025,00</b>
VQPRD (escluso supero di campagna)		199.898,00	144.485,00	344.383,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>819.494,00</b>	<b>453.914,00</b>	<b>1.273.408,00</b>
Provincia	VR			
Totale Raccolta Uve		<b>Bianche (q)</b>	<b>Nere (q)</b>	<b>Totale (q)</b>
Vino da tavola (escluso IGT)		504.186,00	70.317,00	574.503,00
Vino da Tavola IGT		501.438,00	229.601,00	731.039,00
VQPRD (supero di campagna)		162.905,00	122.191,00	285.096,00
<b>TOTALE VINO DA TAVOLA</b>		<b>1.168.529,00</b>	<b>422.109,00</b>	<b>1.590.638,00</b>
VQPRD (escluso supero di campagna)		1.166.877,00	1.126.440,00	2.293.317,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>2.335.406,00</b>	<b>1.548.549,00</b>	<b>3.883.955,00</b>
<i>Nota</i>				
<i>Supero di campagna: quantitativo riferito alla scelta di destinazione delle uve come previsto dai singoli disciplinari di produzione</i>				



<b>Uva raccolta nel Veneto in quintali</b>			
	<b>2007 (*)</b>	<b>2008 (stima)</b>	<b>Variazione 2008/2007 (%)</b>
<b>Belluno</b>	703	670	-4,7
<b>Padova</b>	691.333	725.900	5,0
<b>Rovigo</b>	29.262	26.062	-10,9
<b>Treviso</b>	4.217.936	4.100.000	-2,8
<b>Venezia</b>	793.897	825.000	3,9
<b>Vicenza</b>	1.273.408	1.123.371	-11,8
<b>Verona</b>	3.883.955	4.270.000	9,9
<b>TOTALE</b>	<b>10.890.494</b>	<b>11.071.003</b>	<b>1,7</b>

*\* Dati elaborati da Avepa sulla base delle dichiarazioni di raccolta delle uve e di produzione vinicola*

## **PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO**

### **1) Descrizione delle condizioni meteorologiche e dell'andamento climatico**

Il mese di gennaio 2008 è stato nettamente troppo mite, con precipitazioni in parte chiaramente sopra la media. In febbraio le precipitazioni si sono manifestate esclusivamente nella prima settimana del mese. La seconda parte di febbraio ed il mese di marzo si sono presentati con temperature lievemente sopra la media, anche se durante le ore notturne le temperature sono scese sotto lo zero. Le precipitazioni sono state molto scarse, ovvero sotto la metà della media pluriennale.

Nel mese di aprile, a partire dalla seconda settimana, la rotazione delle correnti in quota da nord a sud ha determinato un peggioramento delle condizioni meteorologiche. Si sono verificate delle precipitazioni da record, con temperature di un grado sotto la media pluriennale, riducendo l'iniziale anticipo vegetativo.

I mesi di maggio e giugno si sono presentati con un elevato numero di giorni di pioggia con temperature leggermente al di sopra della media. Soprattutto nella prima metà di giugno quasi quotidianamente sono state registrate delle precipitazioni anche temporalesche e di forte intensità. Da notare sono le forti grandinate avvenute il 24 giugno che hanno provocato enormi danni nei vigneti nella zona di Bolzano e nella valle verso Merano.

Anche nel mese di luglio le precipitazioni sono state nettamente sopra la media.

Complessivamente, le quantità di pioggia hanno raggiunto 600 mm, ovvero 162 mm in più in confronto ad un anno medio.

Queste precipitazioni anomale hanno particolarmente favorito lo sviluppo della peronospora e della botrite, dall'altra parte le riserve idriche nel suolo dopo cinque anni si sono potute finalmente riequilibrare.

### **2) Descrizione dello stato vegetativo e fitosanitario dei principali vitigni**

L'anno 2008, dal punto di vista fitosanitario, è stato caratterizzato da un clima estremamente piovoso con una crescita vegetativa molto elevata. Di conseguenza, già dalla fioritura si è registrato una forte presenza di botrite.

La peronospora ha iniziato a dare problemi a partire dal 24 di giugno in poi a causa di numerosi infezioni primarie e secondarie. Questo periodo intensamente piovoso (da aprile fino a luglio) ha provocato una situazione che non si era mai manifestata durante gli ultimi 30 anni.

A causa della forte crescita vegetativa, molte aziende si sono trovate in ritardo nel lavoro in campagna. Questo ha rappresentato un problema soprattutto per le aziende non meccanizzate che hanno avuto difficoltà a svolgere tempestivamente i lavori necessari.

La straordinaria presenza di tante foglie e la crescita accelerata ha avuto come conseguenza la necessità di sfogliare le zone dei grappoli. In tal modo, è stato molto difficile se non impossibile evitare l'infezione di peronospora sulle giovani femminelle.

In numerosi casi questa perdita di foglie giovani è stata compensata dalla presenza di una parete fogliare consistente. In alcuni vigneti l'infezione peronosporica ha colpito anche l'uva. Grazie ad una quantità consistente di uva nei vigneti si è potuto asportare le parti dei grappoli colpiti dall'infezione, evitando una ulteriore diffusione della malattia senza perdere il raccolto.

Solamente in casi eccezionali l'oidio ha creato problemi in campo.

### **3) Presumibile grado zuccherino e breve descrizione su pigmentazione e sanità delle uve**

In rapporto alla media pluriennale, lo sviluppo dei grappoli, nella seconda metà di agosto, si presenta in ritardo di una settimana. Rispetto al 2007, anno caratterizzato da una vendemmia notevolmente anticipata nelle zone precoci, il ritardo della maturazione si aggira su due o tre settimane.

Il Centro per la Sperimentazione Agraria e Forestale Laimburg ha effettuato i primi test di maturazione: il 18.08.08 la graduazione è risultata essere di 3,8 gradi Babo inferiore al valore misurato il 13.08.07.

Per quanto riguarda la situazione sanitaria, i vitigni a grappolo compatto si trovano, al momento attuale, con una contenuta presenza di botrite.

Sperando in un autunno favorevole, la situazione sanitaria non dovrebbe peggiorare. Così si eviterebbe di dover anticipare la raccolta.

### **4) Previsione produzione 2008**

In generale si prevede una quantità di raccolta maggiore rispetto agli ultimi anni, ma ciò dipenderà in gran parte dall'andamento climatico delle prossime settimane.

Si sottolinea che il numero di grappoli per tralcio è molto elevato. Anche il peso degli acini, dovuto alle forti precipitazioni, risulta del 10-20% maggiore in confronto al 2007. A causa del tempo piovoso e relativamente freddo registrato nel periodo della fioritura, soprattutto in collina, i grappoli risultano spargoli, con un numero di acini sotto la media.

I vigneti a Schiava promettono una quantità di raccolto elevata ma, attraverso il diradamento, anche su questa varietà si potranno ridurre notevolmente le rese a favore di una migliore qualità.

Per le varietà a bacca bianca, come Traminer aromatico e Sauvignon bianco, si stima una resa maggiore del 10-15% rispetto al 2007. Per le varietà Pinot addirittura del 20-25%, in quanto si presentano con grappoli molto grandi e in parte molto compatti. Anche il Lagrein, rispetto al 2007, si presenta più produttivo.

### **5) Produzione vendemmia 2007**

Nel 2007, in Alto Adige la quantità di uva raccolta è stata di 498.000 q.li (206.000 q.li di uve bianche e 292.000 q.li di uve rosse), con una produzione totale di 348.000 hl di vino.

A causa dell'anticipo vegetativo, si temeva che nel periodo della vendemmia le alte temperature e le notti calde e umide potessero influire negativamente sull'acidità totale. Un autunno meraviglioso ha invece favorito una maturazione eccellente che ha permesso di attendere il momento ideale per la vendemmia senza doversi preoccupare di un peggioramento della situazione fitosanitaria. In tal modo, sia le varietà a bacca bianca che quelle a bacca rossa a maturazione tardiva, come Merlot, Lagrein e Cabernet, sono riuscite a raggiungere uno stato di maturazione ideale.

## **PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

### **1) Descrizione delle condizioni meteorologiche e dell'andamento climatico**

La stagione è stata caratterizzata da una piovosità elevata, soprattutto in primavera. Basti pensare che dal 1 gennaio ad oggi sono caduti 731 mm di pioggia (560 dal 1 aprile in poi). Un altro dato che conferma l'estrema umidità di questa annata è che dal 1 aprile all'11 agosto si sono registrati ben 68 giorni piovosi su 133.

Per quanto riguarda le temperature (somme termiche), il 2008 rappresenta un'annata che fino ad ora si caratterizza per essere leggermente in ritardo rispetto alle ultime tre. Infatti, siamo in anticipo solo rispetto a 2002 e 2004, in ritardo rispetto a 2005 e 2006. Non parliamo poi del 2003 e 2007 caratterizzati anche da quasi 20 giorni di anticipo. Va ricordato, però, che il 2005 e il 2006 sono stati caratterizzati da un mese di agosto fresco e piovoso: l'esatto contrario di quanto si è registrato in particolare nella prima metà del mese di agosto 2008.

In questi ultimi giorni si stanno registrando buone escursioni termiche tra giorno e notte, con prevalenza di bel tempo, pur con presenza di brevi temporali con pronto ritorno del tempo soleggiato.

### **2) Descrizione dello stato vegetativo e fitosanitario dei principali vitigni**

L'annata umida e piovosa in primavera ha determinato uno stato vegetativo elevato con forte vigore e con condizioni climatiche molto favorevoli allo sviluppo della peronospora. Nelle zone più umide e sui vitigni più sensibili (Merlot) si riscontra qualche problema di attacco di peronospora sui grappoli. Si registra inoltre presenza di botrite, anche se l'andamento climatico complessivamente favorevole degli ultimi 30 giorni ha determinato un ridimensionamento del problema.

### **3) Presumibile grado zuccherino e breve descrizione su pigmentazione e sanità delle uve**

Il grado zuccherino si presenta normale/buono. Le prime analisi in laboratorio confermano il ritardo rispetto all'anno precedente, ma alla vendemmia, ritardata rispetto allo scorso anno, la gradazione presumibile sarà buona (come nel 2006);

La pigmentazione si presenta normale e lo stato fitosanitario buono.

### **4) Previsione produzione 2008**

Si prevede una produzione quantitativamente buona, pari a quelli del 2007, la perdita di uva in alcune zone dovuta alla grandine è compensata dai nuovi impianti. La produzione è orientata per circa il 66% da uve bianche e dal 34% da uve nere.

### **5) Produzione vendemmia 2007**

(vedi tabella)

Varietà di vite	TOTALE	
	in quintali	in %
Merlot	112.543	9,12%
Teroldego	102.771	8,33%
Schiava	55.748	4,52%
Cabernet Sauvignon	42.698	3,46%
Marzemino	40.820	3,31%
Lagrein	30.216	2,45%
Pinot nero	20.107	1,63%
Cabernet franc	10.994	0,89%
Enantio	7.497	0,61%
Rebo	5.128	0,42%
Moscato rosa	533	0,04%
Syrah	421	0,03%
Altre nere	4.278	0,35%
<b>Totale nere</b>	<b>433.754</b>	<b>35,17%</b>

Chardonnay	351.461	28,49%
Pinot grigio	269.347	21,84%
Müller Thurgau	102.648	8,32%
Traminer aromatico	24.250	1,97%
Moscato giallo	12.037	0,98%
Pinot bianco	11.960	0,97%
Sauvignon	10.508	0,85%
Nosiola	9.636	0,78%
Riesling (renano)	3.402	0,28%
Manzoni bianco	903	0,07%
Riesling italico	314	0,03%
Altre bianche	3.216	0,26%
<b>Totale bianche</b>	<b>799.682</b>	<b>64,83%</b>

<b>TOTALE UVE</b>	<b>1.233.436</b>	<b>100%</b>
-------------------	------------------	-------------

I dati sono stati elaborati dall'Ufficio Tutela Produzioni Agricole P.A.T. e dal Consorzio Vini del Trentino

# **REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA**

## **PROVINCE di GORIZIA e TRIESTE**

### **1) Descrizione delle condizioni meteorologiche e dell'andamento climatico**

Frequenti e abbondanti piogge primaverili. Da metà luglio le condizioni si sono stabilizzate sul normale andamento stagionale. Tuttavia, nella seconda quindicina di agosto si sono verificati alcuni eventi temporaleschi, accompagnati anche da grandinate, che hanno creato non poche preoccupazioni per la raccolta.

### **2) Descrizione dello stato vegetativo e fitosanitario dei principali vitigni**

Le frequenti e abbondanti piogge registrate dal germogliamento alla fase di allegagione avanzata hanno determinato ovunque l'insorgere di patologie fungine che è stato estremamente difficile contenere. La pressione di infezione è risultata particolarmente alta per la peronospora in fase di fioritura e lo è tuttora per la botrite anche in relazione alle diffuse grandinate verificatesi recentemente.

### **3) Presumibile grado zuccherino e breve descrizione su pigmentazione e sanità delle uve**

Leggermente sotto la norma il grado zuccherino. Acidità medie. Pressione peronosporica e botritica elevatissima, che ha costretto a ripetuti trattamenti specifici ostacolati dalla recente piovosità. Le ultime piogge e grandinate elevano ancor più la pressione botritica. Si spera in un inizio settembre soleggiato e ventilato.

### **4) Previsione produzione 2008**

In calo del 10% per le uve rosse e del 7-8% per le uve bianche rispetto ai quantitativi previsti dai disciplinari di produzione dei Consorzi della Provincia. L'inizio vendemmia per le basi spumante è prevedibile per la prima settimana di settembre.

## **PROVINCIA di PORDENONE**

### **1) Descrizione delle condizioni meteorologiche e dell'andamento climatico**

L'andamento climatico, fino ad oggi, non è stato particolarmente favorevole alla vite: le temperature costantemente al di sotto dei valori medi del periodo hanno causato, sin dalle prime fasi del germogliamento, un ritardo dello sviluppo fenologico che si sta tutt'ora protraendo. Inoltre, i frequenti eventi piovosi, accompagnati da elevati valori di umidità e bagnatura fogliare, stanno determinando ulteriori infezioni di peronospora a carico della nuova vegetazione (foglie apicali e femminelle). Le ultime precipitazioni piovose e grandinogene creano notevole preoccupazione per possibili infezioni di botrite al grappolo.

## **2) Descrizione dello stato vegetativo e fitosanitario dei principali vitigni**

Ripresa vegetativa normale e in media con il periodo, germogliamento buono con schiusura della quasi totalità delle gemme, buon sviluppo vegetativo per tutte le varietà e forme di allevamento. Nessuna evidente carenza nutrizionale, fioritura disomogenea su alcune varietà legata alle basse temperature ed alla piovosità persistente. Allegagione compromessa per alcune varietà con conseguente acinellatura causata dalle anomale condizioni meteorologiche. Grappoli mediamente ridotti nelle dimensioni e spargoli.

## **3) Presumibile grado zuccherino e breve descrizione su pigmentazione e sanità delle uve**

Leggermente sotto la norma il grado zuccherino. Acidità medie.

Pressione peronosporica e botritica elevatissima, che ha costretto a ripetuti trattamenti specifici ostacolati dalla recente piovosità. Presenza di acari e tripidi su impianti giovani che hanno indotto a trattamenti specifici alla schiusura delle gemme. Le ultime piogge e grandinate elevano ancor più la pressione botritica. Si spera in un inizio settembre soleggiato e ventilato.

## **4) Previsione produzione 2008**

In calo del 10 % rispetto ai quantitativi previsti dai disciplinari di produzione dei Consorzi della Provincia. L'inizio vendemmia per le basi spumante è prevedibile per la prima settimana di settembre.

# **PROVINCIA di UDINE**

## **1) Descrizione delle condizioni meteorologiche e dell'andamento climatico**

Inverno normale con punte di temperature minime di  $-7^{\circ}\text{C}$ . Primavera con precipitazioni abbondanti e frequenti in particolare nei mesi di aprile e maggio con un cumulo di 270 mm di pioggia distribuita su 32 giorni. Nei primi 18 giorni di giugno si sono avuti 11 giorni di bagnatura con oltre 180 mm di pioggia e temperature minime tra i  $10$  e  $16^{\circ}\text{C}$  con umidità relativa media mai inferiore al 70%. Da metà luglio le condizioni si sono stabilizzate sul normale andamento stagionale. Tuttavia nella seconda quindicina di agosto si sono verificati alcuni eventi temporaleschi, accompagnati anche da grandinate, che hanno creato non poche preoccupazioni per l'imminente vendemmia.

## **2) Descrizione dello stato vegetativo e fitosanitario dei principali vitigni**

Ripresa vegetativa normale e in media con il periodo, germogliamento buono con schiusura della quasi totalità delle gemme, buon sviluppo vegetativo per tutte le varietà e forme di allevamento. Nessuna evidente carenza nutrizionale, fioritura disomogenea su alcune varietà legata alle basse temperature ed alla piovosità persistente. Allegagione compromessa per alcune varietà con conseguente acinellatura causata dalle anomale condizioni meteorologiche. Grappoli mediamente ridotti nelle dimensioni e spargoli, in particolare su cabernet, merlot, traminer, chardonnay, sauvignon e pinot grigio, fenomeno parzialmente compensato nell'ultimo periodo dal buon peso degli acini vista la normalizzazione delle condizioni meteo sui valori stagionali.

### 3) Presumibile grado zuccherino e breve descrizione su pigmentazione e sanità delle uve

Nella norma il grado zuccherino. Acidità medie con buona presenza di acido malico.

Pressione peronosporica e botritica elevatissima, che ha costretto a ripetuti trattamenti specifici ostacolati dalla piovosità continua. Presenza di acari e tripidi su impianti giovani che hanno indotto a trattamenti specifici alla schiusura delle gemme. Si sono manifestati in maniera consistente colpi apoplettici legati al mal dell'esca, soprattutto su cabernet e sauvignon. Le ultime piogge e grandinate elevano ancor più la pressione botritica. Si spera in un inizio settembre soleggiato e ventilato.

### 4) Previsione produzione 2008

In calo del 10-15 % rispetto ai quantitativi previsti dai disciplinari di produzione dei Consorzi della Provincia. L'inizio vendemmia per le basi spumante è prevedibile per la prima settimana di settembre.

### Dati relativi alla vendemmia 2007 nella Regione Friuli-Venezia Giulia

#### IGT Venezia Giulia (regionale)

colore	varietà	resa	superficie HA	uva T	vino 2007 HL	vino 2006 HL
Bianco	Bianco	0,8	165,8240	1.820,57	14.564,57	15.848,16
Bianco	Chardonnay	0,8	235,1551	3.152,76	25.222,07	19.010,40
Bianco	Incrocio Manzoni 6.0.13	0,8	3,8700	54,01	432,08	768,72
Bianco	Malvasia	0,8	23,2720	231,78	1.854,24	1.192,88
Bianco	Moscato Giallo	0,8	3,9421	41,84	334,72	294,80
Bianco	Pinot Bianco	0,8	100,5007	1.373,89	10.991,08	9.645,52
Bianco	Pinot Grigio	0,8	802,1704	14.609,27	116.874,14	104.299,92
Bianco	Prosecco	0,8	10,5266	154,49	1.235,92	1.118,88
Bianco	Ribolla Gialla	0,8	29,2955	385,31	3.082,47	954,24
Bianco	Riesling Italico	0,8	4,9049	54,43	435,41	282,72
Bianco	Riesling Renano	0,8	20,0093	186,02	1.488,17	1.768,16
Bianco	Sauvignon	0,8	152,5333	1.656,69	13.253,54	8.393,20
Bianco	Sciaglin	0,8	1,6800	14,96	119,68	37,20
Bianco	Traminer Aromatico	0,8	20,0514	314,78	2.518,20	711,68
Bianco	Ucelut	0,8	4,7574	18,46	147,68	80,96
Bianco	Verduzzo Friulano	0,8	65,2687	714,47	5.715,72	5.704,16
Bianco	Vitovska	0,8	5,6576	42,98	343,86	237,04
Rosato	Rosato	0,8	-	-	-	204,16
Rosso	Cabernet	0,8	-	-	-	842,72
Rosso	Cabernet Franc	0,8	246,5769	3.248,43	25.987,41	17.447,20
Rosso	Cabernet Sauvignon	0,8	128,8924	1.719,46	13.755,65	10.640,32
Rosso	Forgiarin	0,8	1,6412	12,54	100,32	28,00
Rosso	Franconia	0,8	14,5872	204,30	1.634,36	1.400,96
Rosso	Merlot	0,8	424,2714	5.186,21	41.489,68	36.964,16
Rosso	Pinot Nero	0,8	24,8739	404,20	3.233,62	3.095,04



Rosso	Refosco Nostrano	0,8	5,5262	60,66	485,27	938,40
Rosso	Refosco p.r.	0,8	99,2856	1.110,81	8.886,49	8.416,40
Rosso	Rosso	0,8	24,4570	133,98	1.071,84	1.936,16
Rosso	Schioppettino	0,8	15,4980	166,80	1.334,39	1.323,36
Rosso	Terrano	0,8	5,4396	46,92	375,36	597,04
			<b>2.640,4684</b>	<b>37.120,99</b>	<b>296.967,94</b>	<b>254.182,56</b>

#### IGT delle Venezie (interregionale)

colore	varietà	resa	superficie HA	uva T	vino 2007 HL	vino 2006 HL
Bianco	Bianco	0,8	82,6324	1.209,28	9.674,27	6.486,80
Bianco	Chardonnay	0,8	226,0405	3.146,57	25.172,58	16.214,00
Bianco	Incrocio Manzoni 6.0.13	0,8	5,7000	52,17	417,38	563,92
Bianco	Malvasia	0,8	12,9283	152,73	1.221,83	1.094,48
Bianco	Moscato Giallo	0,8	20,6976	323,19	2.585,52	2.392,48
Bianco	Müller Thurgau	0,8	16,1347	249,12	1.992,98	2.157,52
Bianco	Pinot Bianco	0,8	92,9325	1.388,86	11.110,91	5.452,24
Bianco	Pinot Grigio	0,8	1.176,7345	22.666,00	181.327,98	126.954,32
Bianco	Prosecco	0,8	130,0449	2.675,52	21.404,16	20.594,48
Bianco	Ribolla Gialla	0,8	21,4912	340,05	2.720,38	1.589,76
Bianco	Riesling Italico	0,8	4,2883	18,84	150,70	134,24
Bianco	Riesling Renano	0,8	12,4640	85,19	681,48	505,12
Bianco	Sauvignon	0,8	88,4184	1.296,98	10.375,86	5.686,32
Bianco	Traminer Aromatico	0,8	42,9588	521,31	4.170,50	2.688,72
Bianco	Ucelut	0,8	-	-	-	20,00
Bianco	Verduzzo Friulano	0,8	73,8550	1.074,29	8.594,35	4.791,84
Bianco	Verduzzo Trevigiano	0,8	-	-	-	1.545,84
Bianco	Vitovska	0,8	0,1700	1,04	8,32	-
Rosato	Moscato Rosa	0,8	8,8728	122,46	979,70	751,04
Rosato	Rosato	0,8	-	-	-	135,68
Rosso	Cabernet	0,8	-	-	-	983,44
Rosso	Cabernet Franc	0,8	204,2675	2.867,53	22.940,24	8.986,48
Rosso	Cabernet Sauvignon	0,8	157,4462	2.882,08	23.056,67	9.992,40
Rosso	Franconia	0,8	6,3201	65,40	523,23	724,80
Rosso	Gamay	0,8	0,3570	2,34	18,74	21,76
Rosso	Malbech	0,8	17,4511	300,53	2.404,24	2.126,16
Rosso	Marzemino	0,8	2,2933	22,35	178,80	570,80
Rosso	Merlot	0,8	553,3198	8.064,44	64.515,52	43.290,88
Rosso	Piccola Nera	0,8	0,0230	0,15	1,20	-
Rosso	Piculit Neri	0,8	1,2763	8,00	64,00	76,00
Rosso	Pignolo	0,8	2,5719	33,71	269,70	227,28
Rosso	Pinot Nero	0,8	12,7251	199,76	1.598,07	1.373,52
Rosso	Raboso Piave	0,8	0,3350	4,39	35,12	37,68
Rosso	Refosco Nostrano	0,8	2,0136	16,00	128,00	276,40
Rosso	Refosco p.r.	0,8	135,8736	1.722,77	13.782,15	9.264,88
Rosso	Rosso	0,8	0,2600	4,00	32,00	122,32
Rosso	Schioppettino	0,8	3,3134	46,41	371,31	463,36

Rosso	Tazzelenghe	0,8	0,9905	10,73	85,84	151,20
Rosso	Terrano	0,8	0,0745	1,35	10,80	-
			<b>3.117,2758</b>	<b>51.575,57</b>	<b>412.604,54</b>	<b>278.448,16</b>

#### IGT Alto Livenza (interregionale)

colore	varietà	resa	superficie HA	uva T	vino 2007 HL	vino 2006 HL
Bianco	Bianco	0,8	-	-	-	12,00
Bianco	Incrocio Manzoni 6.0.13	0,8	0,5100	1,00	8,00	36,80
Bianco	Malvasia	0,8	1,4190	6,30	50,40	127,20
Bianco	Pinot Bianco	0,8	0,5350	2,30	18,40	133,60
Bianco	Pinot Grigio	0,8	0,4940	9,30	74,40	84,80
Bianco	Prosecco	0,8	0,5800	10,60	84,80	71,20
Bianco	Sauvignon	0,8	0,2250	3,15	25,20	
Bianco	Traminer Aromatico	0,8	0,5370	1,20	9,60	80,00
Bianco	Verdiso	0,8	1,5900	8,10	64,80	40,80
Bianco	Verduzzo	0,8	0,7200	0,65	5,20	158,40
Rosato	Rosato	0,8	-	-	-	104,00
Rosso	Cabernet Franc	0,8	5,1923	77,90	623,20	425,60
Rosso	Cabernet Sauvignon	0,8	2,2850	8,80	70,40	41,60
Rosso	Merlot	0,8	8,0815	79,47	635,76	348,00
Rosso	Novello	0,8	-	-	-	21,60
Rosso	Refosco p.r.	0,8	0,7000	2,80	22,40	22,40
			<b>22,8688</b>	<b>211,57</b>	<b>1.692,56</b>	<b>1.708,00</b>

#### TOTALE IGT

superficie HA	uva T	vino 2007 HL	vino 2006 HL
<b>5.780,6129</b>	<b>88.908,13</b>	<b>711.265,03</b>	<b>534.338,72</b>

*Dati elaborati in collaborazione con la Direzione Centrale delle Risorse Agricole Naturali, Forestali e della Montagna – Servizio per le Produzioni Agricole della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia*